

[Blog Home](#)

Camera con vista



22APR 16

## Umano, troppo umano. Ma è un cinghiale

Mi piace  

Tweet

Tweet

Adesso, appena finito di leggerlo, mi si impone soltanto una domanda. Meglio una curiosità. Sarei davvero curioso di sapere quali sono state le letture più appassionante che ha fatto **Giordano Meacci**, autore del fortunato *Il cinghiale che uccise Liberty Valance* (Minimum Fax, pp. 452, 16 euro). Un libro fresco e a suo modo geniale. Però non facile. Al contrario. Un romanzo impegnativo che però lascia sicuramente il segno. Questo romanzo si concentra in un piccolo quadrilatero incastrato tra alcuni borghi (immaginari) al confine tra l'Umbria e la Toscana. Hanno già detto che si tratta di una sorta di *Spoon river* per quel suo essere un romanzo corale. Tanti personaggi, tre generazioni che si susseguono, per raccontare la vita di Corsignano. Questo paese "da romanzo", al confine del quale, un giorno fa la sua comparsa Apperbohr. Un nome quasi impronunciabile per un esemplare di cinghiale davvero insolito. Non solo per la striscia rossastra di pelo che gli gira intorno alla testa quasi fosse un faceto collare. Apperbohr è più unico che raro perché finisce per trovarsi - anche suo malgrado - in una sorta di terra di mezzo tra i suoi simili e gli umani. E questo per il semplice fatto che viene folgorato dal dono del *logos*. Lentamente inizia a capire gli umani, le loro parole, il modo che hanno di associare i suoni alle cose (e persino agli stati d'animo). Una rivoluzione! Per il cinghiale di Meacci è però l'inizio di qualcosa di impossibile. Come quando scopre la suggestiva potenza catartica della musica di **Bach** eseguita da **Glenn Gould**. Quasi impazzisce dal piacere e dall'emozione. Ma non trova le parole per descrivere la *musica*. E soprattutto sa che i suoi sodali non sono in grado di comprenderlo. Stessa cosa quando scopre la *morte*. Un'altra esperienza, questa, che lo segna, quando il suo compagno di sventura Chraww-nisst stramazza con il ventre squarciato da un colpo di fucile. "Apperbohr - suggerisce il narratore - ha capito che quando le parole non ci sono bisogna trovarle, masticarle come se fossero ossa di cervo da spolpare: e se al dio delle parole non va bene allora che si perda". Ma il romanzo è molto più di questo. E' una storia corale, abbiamo detto, dove il microcosmo di un immaginario paesino toscano serve per condensare l'umanità, le sue specifiche qualità, condizioni, difetti, speranze e paure. Giovani cinefili (col pallino del dialogo filosofico), prostitute felici e prostitute angosciate, bottegai, cacciatori impenitenti, e altrettanto impenitenti giocatori d'azzardo, mogli fedifraghe, orfani, studenti allupati e zitelle inconsolabili. C'è di tutto. E tutto è servito da Meacci con un mimetismo linguistico davvero insolito di questi tempi. Come ha bene spiegato **Bruno Ventavoli** sulla *Stampa*, Meacci tiene "insieme tutto, quadrupedi e bipedi, parolacce e Schopenhauer, azzardo e sesso, cinefilia e dispacci di carabinieri, cantico della natura e dicerie di bar, con una lingua tracimante, multiforme, famelica, irta di subordinate come le strade che s'inerpicano sui colli e ti conducono alla spietatezza sommersa della vita". In uno dei romanzi sicuramente più interessanti degli ultimi anni.

Ed ecco che torniamo alla domanda/curiosità iniziale. Cosa c'è sotto questo "fiore" bellissimo? Su quale *humus* è cresciuto? Possiamo di certo supporre che ci sia molto cinema (e non solo d'autore), molta letteratura americana. A partire dal già citato **Edgar Lee Masters**. In tanti hanno già scomodato l'autorità di **Gadda**. Impossibile, poi, non pensare a **Orwell**. In qualche modo la sua *Fattoria* è stata trapiantata anche a Corsignano. Ovviamente però c'è molto di più. E forse la lista che lo stesso Meacci potrebbe fare risulterebbe lunghissima. Non sarebbe male, però, avere qualche indizio. Magari dall'autore stesso. O dai suoi più brillanti lettori.

Rating: 10.0/10 (2 votes cast)

Rating: +2 (from 2 votes)

Ann.



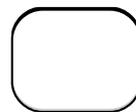
## Ecografia Infermieristica

Competenze, tecniche, responsabilità Corso  
Ecografia-XI Congresso ANIMO  
[www.associazione-animo.it/ecografia](http://www.associazione-animo.it/ecografia)

Tag: [Bach](#), [Bruno Ventavoli](#), [Corsignano](#), [Edgar Lee Masters](#), [gadda](#), [George Orwell](#), [Giordano Meacci](#), [Glenn Gould](#),  
[Il cinghiale che uccise Liberty Valance](#), [Minimum Fax](#), [Schopenhauer](#), [Stampa](#)

## Corel® PaintShop® Pro X8

Le tue foto non sono mai state così belle. Prova subito il nuovo PSP X8



Questo articolo è stato scritto venerdì 22 aprile 2016 alle 08:20 nella categoria [letteratura](#), [scrittori](#), [scrittori italiani](#), [Senza categoria](#).

0 Commenti **Il Blog di Pierfrancesco Borgia** **Entra** ▾ **Consiglia** **Condividi****Ordina dal migliore** ▾

Inizia la discussione...

Commenta per primo.

ANCHE SU IL BLOG DI PIERFRANCESCO BORGIA

**Controcorrente con Houellebecq e Huysmans**

1 commento • 10 mesi fa

 **Silverdart** — In effetti è quasi impossibile da accettare che in una Francia, così orgogliosamente laica ...**L'orrore dell'Isis anticipato da Dickens**

1 commento • 2 mesi fa

 **Salvatore** — Ottimo articolo, da condividere ed apprezzare. Mi piace molto l' espressione finale sulla ...**A Tokyo con Cary Grant e Amélie Nothomb**

1 commento • un mese fa

 **Marcobaggio** — Grazie per la proposta libreria, e per quella cinematografica. Provvederò a colmare queste mie ...**Sessismo in libreria (e dal gelataio)**

1 commento • 3 mesi fa

 **Elena Bisogno** — Anche io a dicembre nei miei vagabondaggi di modesta lettrice di cronache mi ero imbattuta ... **Iscriviti** **Aggiungi Disqus al tuo sito web** **Aggiungi Disqus** **Aggiungi** **Privacy**

« La “voce” di Carver è davvero onnipotente